

Le società del Gruppo Mercurio

- ▶ **Mercurio Servizi S.r.l.**
Inventari e servizi per le PPAA
- ▶ **Mercurio Ambiente Sicurezza S.r.l.**
D.Lgs 81/08 (sicurezza nei cantieri)
D.Lgs 81/08 (sicurezza sul lavoro)
Piani Comunali di Protezione Civile
- ▶ **Mercurio Ingegneria S.p.A.**
Validazione e Verifica progetti
Ispezione e controllo tecnico
Audit e Certificazione energetica
- ▶ **Atlante S.r.l.**
Formazione, prevenzione, politica del lavoro



PRESENTAZIONI

- **MERCURIO AMBIENTE SICUREZZA**
S.r.l. si occupa di salute e sicurezza dei lavoratori dal 1994 in ambito pubblico.

MERCURIO AMBIENTE
SICUREZZA S.r.l.

NUOVO UNICO TESTO SICUREZZA

**DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE
2008, n° 81**

"Lo scopo del lavoro è quello di guadagnarsi il tempo libero". (Aristotele)

Pare che ancora non ci siamo riusciti, perché dall'inizio dell'anno ad ora per lavoro ci sono stati

- **373** morti
- **373.596** infortuni
- **9.339** invalidi

Quindi l'OBIETTIVO è:

- Fornire le prime indicazioni inerenti alla struttura del nuovo testo di legge;
- Analizzare le principali novità inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro con particolare riferimento alla Pubblica Amministrazione;

UNICO TESTO

NO Testo Unico ma **UNICO TESTO** di riassetto, riordino e coordinamento;

L'UNICO TESTO è costituito da:

- XIII titoli;
- 306 articoli;
- 52 allegati;

UNICO TESTO

Quindi un testo ampio e complesso, sicuramente **INNOVATIVO** ma non sconvolge:

- Né la parte fondamentale (doveri per D.L.e lavoratori);
- Né la parte tecnica;

FINALMENTE

Sono circa 30 anni che aspettiamo:

la legge 833/78 aveva già delegato il Governo ad un emendamento quadro di riassetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori

Perché ci sono voluti tanti anni?

- Per la COMPLESSITA' della materia;
- Per opposizioni di diverse categorie e Associazioni nel corso degli anni;

“CARRELLATA” TITOLI

- TITOLI I: Varie
- TITOLO II: Luoghi di Lavoro
- TITOLO III: Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI
- TITOLO IV: Cantieri temporanei o mobili
- TITOLO V: Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro
- TITOLO VI: Movimentazione manuale dei carichi
- TITOLO VII: Attrezzature munite di videoterminali
- TITOLO VIII: Agenti Fisici
- TITOLO IX: Sostanze Pericolose
- TITOLO X: Esposizione ad agenti biologici
- TITOLO XI: Protezione da atmosfere esplosive
- TITOLO XII: Disposizioni diverse in materia penale e di procedura penale
- TITOLO XIII: Disposizioni finali

DENTRO

■ **Vengono abrogati**, non eliminati ma ricompresi:

- D.P.R. 547/55 (prevenzione infortuni)
- D.P.R. 164/50 (prev. infortuni costruzioni)
- D.P.R. 303/56 (tranne art. 64, igiene lavoro)
- D.Lgs. 277/91 (chimici, fisici, biologici)
- **D.Lgs. 626/94** (sicurezza luoghi di lavoro)
- D.Lgs. 493/96 (segnaletica di sicurezza)
- **D.Lgs. 494/96** (cantieri temporanei o mobili)
- D.Lgs. 187/05 (vibrazioni)
- Art. 2, 3, 5, 6 e 7 del 123.

FUORI

■ Rimangono in vigore:

- D.Lgs. 334/99 (Seveso)
- Decreto 10/03/98 (antincendio)
- DM 388/03 (Pronto soccorso)
- D.Lgs. 151/01 (salute lavoratrici)
- Accordi Stato Regione Formaz. RSPP
- D.Lgs. 271/99, 272/92 (navi)
- Altri decreti...

DENTRO / FUORI

- Rientrano tutte le Direttive UE:
(vibrazioni, segnaletica, cantieri....)

Vengono unificati i rischi simili:

- Chimici, cancerogeni, amianto (IX)
- FISICI: Rumore, vibrazioni, Campi elettromagnetici (VIII)

SANZIONI

Differentemente dal D.Lgs. 626 non sono concentrate tutte alla fine del decreto ma sono dettagliate capitolo per capitolo:

- Alla fine del Titolo I e per ogni titolo dal II al XI

Da ricordare:

- Si applica la sanzione specifica se lo stesso fatto è punito da entrambe (esempio mancata valutazione del rischi);

ENTRATA IN VIGORE

- Alcune disposizioni entrano in vigore immediatamente, (15 maggio 2008) mentre altre come i nuovi obblighi di valutazione dei rischi art. 17 c.1, a) e art. 28 e le relative sanzioni entrano in vigore 90 gg dopo la G.U. (fino ad allora si applicano le attuali disposizioni)

NUOVE DEFINIZIONI art. 2

<<Datore di lavoro>>: Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per **datore di lavoro** si intende il **dirigente** al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il **funzionario** non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, **individuato dall'organo di vertice** delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. **In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;**

NUOVE DEFINIZIONI art. 2

<<Lavoratore>>: persona che svolge un attività lavorativa nell'ambito di un organizzazione di un datore di lavoro.. pubblico **con o senza retribuzione** anche al solo fine di apprendere un mestiere...i **volontari pc e vvff**

<<Preposto>> (art. 2 c. 1 lett. e)

<<prevenzione>> (art. 2 c. 1 lett. e): (Introduzione della filosofia dell'articolo 2087 del codice civile);

<<Norme Tecniche>>

<<Buona prassi>>

<<**RSPP**>> persona in possesso delle **capacità** e dei **requisiti** previsti dall'**Art. 32.**

Art. 32

- Possesso almeno di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore
- Oltre a quanto sopra, attestato di frequenza con verifica apprendimento, nel rispetto di quanto disposto dalla conferenza stato regioni
- Codice Ateco 8 entro il 14/02/08
- Le competenze acquisite a seguito delle svolgimento delle attività di formazione di cui al presente art, nei confronti del SPP sono registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'art. 2 comma 1) lett i del D.Lgs 10/09/2006 n° 276

Art. 17 obblighi dei DL non delegabili

- La valutazione di tutti i rischi con la conseguente adozione dei documenti correlati
- La designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione

NOVITA'

Art.16 – delega di funzioni:

1. Che essa risulti da atto scritto recante data certa
2. Che il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
3. Che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzione delegate
4. Che essa attribuisca al delegato autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delgate
5. Alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità
6. La delega di funzioni non esclude l'obbligo del datore di lavoro di vigilare in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite

Art. 31 Servizio di P. e P.

- Gli addetti e i RSPP, interni o esterni devono avere i requisiti di cui all' art. 32 e essere in numero sufficiente.
- Nell'ipotesi di un servizio interno, il DI può avvalersi di persone esterne all'azienda in possesso delle conoscenze professionali necessarie.
- Il ricorso a personale esterno è obbligatorio nel caso il SPP non abbia i requisiti di cui all'Art. 32.

NUOVE DEFINIZIONI art. 2

Formazione : processo educativo

Informazione : complesso delle attività dirette a fornire

Addestramento : per attrezzature macchine impianti sostanze e dispositivi anche di protezione individuale

Modello di organizzazione e di gestione : modello per la definizione della politica aziendale per la salute e la sicurezza ai sensi della Legge 231/2001 idoneo a prevenire i reati di cui agli art. 589 e 590, comma 3 del codice penale

NOVITA'

2) VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI:

- Nuovi fattori di rischio stress-lavoro-correlati ,differenze di genere, età e provenienza da altri paesi;(Accordo CES);
- DUVRI – Ex Art. 7 D.Lgs 626/94 Coordinamento Appalti (POTENZIATO);
- Ampliati i doveri di informazione, formazione ed addestramento con particolare attenzione ai lavori particolari (somministrato, etc...);

NOVITA'

- 3) Ridefiniti i diritti degli RLS e RLST (e nuovi RLS di sito);
- 4) Appalti, subappalti e ribassi d'asta;
- 5) Qualificazione imprese;
- 6) Sospensione attività per lavoro nero e mancata sicurezza sul lavoro;
- 7) In-Formazione lavoratori ed RLS (diritto di aggiornamenti);
- 8) Formazione anche per preposti e dirigenti;
- 9) Coltura della prevenzione nelle scuole;
- 10) Resi pubblici i dati contenuti nelle banche dati relativi a infortuni
- 11) Definizioni;
- 11) RSPP: Designato dal Datore di Lavoro e cui risponde direttamente (collegamento funzionale diretto, indipendentemente dal contratto cioè dal fatto che sia interno o esterno);

NOVITA'

1) Rischio chimico:

- Viene finalmente soppressa la definizione di MODERATO/ NON MODERATO e sostituita con IRRILEVATE PER LA SALUTE E BASSO PER LA SICUREZZA

NOVITA'

- Il Personale delle P.A, assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non può prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza;
- Destinazione introiti sanzioni pecuniarie ad attività di prevenzione ASL
- Si a norme di buona tecnica e Linee guida ma approvate da Enti Terzi (Regioni, Ispesl, Inail)

Grazie